



**Funamboli e gag sulla saponetta**

■ Tormano i mimi, le clownerie del teatro non verbale. Così Joseph Collard e Jean Louis Danvoje (nella foto in un momento dello spettacolo), la compagnia «Les Founambules» creata nel 1984 a Parigi, approdano da stasera al teatro Vittoria (piazza santa Maria Liberatrice 8, ore 21) con *Le pied sur la savonnette*, pièce imprevedibile e esilarante basata su un'ininterrotta serie di sketch a due, fatta di smorfie, intrecci e gestualità esageratamente esplicita e contagiosa. Un'ora e mezza di performance silenziosa, soli sul palco spoglio, con un paravento quale unica dotazione scenica: un gioco sottile, intelligente, sul filo dell'intuizione che espone nell'ilarità del pubblico. Un spettacolo collaudato, all'interno del quale i due attori si divertono ad imitare i loro contemporanei avvalendosi sempre delle loro spumeggianti associazioni di idee e del loro profondo senso della gag visuale giusta e delirante.

«Dialoghi al caffè notturno» di Roberto Pacini al teatro San Raffaele

**Con Pirandello al Trullo**

Nuovo il teatro, il San Raffaele, nuovo il regista, Roberto Pacini, vecchi i problemi incontrati dal voler fare spettacolo, mettere su un palcoscenico di «novità». Sono le quinte del nuovo spazio teatrale del Trullo - due sale, strutture di prova e incisione, un piano-bar - realizzato dall'associazione culturale «Il cilindro» che ha inaugurato la sua prima stagione con i «Dialoghi al caffè notturno» liberamente ispirati a tre novelle di Pirandello.

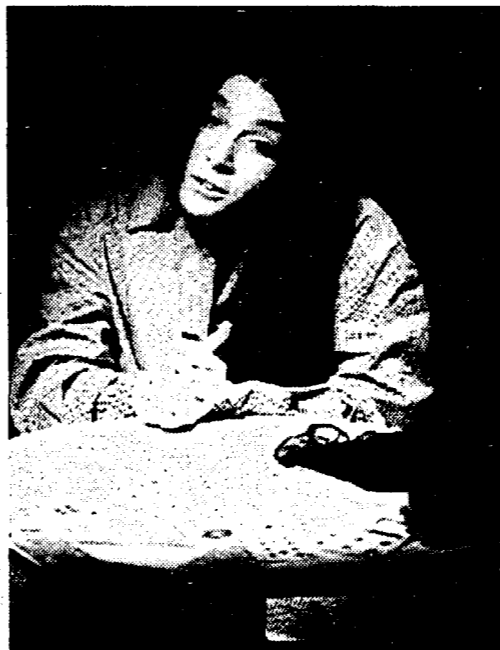
**ARIANNA FINOS**

■ Le problematiche pirandelliane in scena al Trullo. La compagnia «Cadmio e Armonia» ha debuttato venerdì sera al nuovo teatro San Raffaele con «Dialoghi al caffè notturno», una pièce composta di brani tratti da opere di Pirandello, un intreccio di monologhi sulle tematiche dell'autore siciliano di «Una giornata», «La carriola», «La morte addosso», per la regia di Roberto Pacini. La storia: in uno strano bar notturno vicino alla stazione si incrociano clienti, abituali o di passaggio, che raccontano i loro fatti e il loro disagio esistenziale. C'è chi non si accorge di vivere, ed è come morto, chi se ne rende conto, e sfoga il proprio disagio con un atto folle e simbolico: la carriola. Chi infine, sa di non avere più vita da vivere e si immerge in quelle degli altri. E la notte trascorre in questo luogo-non luogo, in cui approda chi ha perso, per sempre o solo per qualche ora: il treno della vita.

Bravi a loro agio nell'atmosfera surreale del bar (sottolineata dalle musiche di Lorenzo Fedè), il cameriere, Danilo Proia e le due clienti, Elisabetta Femiano e Tiziana Avarista. Efficace anche Mario Fedele, uno stralunato personaggio di «uomo normale», l'unico elemento estraneo e quindi fuori posto, nel

Caffè notturno. «Abbiamo scelto di rappresentare Pirandello - spiega Pacini, regista fresco di Accademia d'arte drammatica - perché si tratta di un autore universalmente conosciuto e creare uno spettacolo che fosse godibile anche da parte di un pubblico non educato al teatro. Per questo abbiamo scelto quartieri come monte Sacro e il Trullo».

Lo spettacolo, che sarà replicato anche il 25, 26 e 27 marzo, è stato prodotto con la collaborazione della Associazione culturale «Il Cilindro» che gestisce il San Raffaele, un edificio basso, di mattoni rossi e tante colonnine, sul lato della chiesa (San Raffaele) di via Ventimiglia. All'interno una sala accogliente, tavolini tondi in marmo, ripiano bar. A sinistra la saletta «il cilindro», novanta posti e un piccolo palcoscenico, in fondo la sala grande, 400 comode poltrone e un palco attrezzato. Sul piano di sopra una sala di incisione, e un'altra sala prove. Quello del San Raffaele è il tentativo di produrre l'arte e lo spettacolo fuori dal centro: musica classica e jazz, danza, teatro e cabaret e probabilmente, dalla prossima estate, anche cinema. Si tratta dell'unico centro all'interno non solo del Trullo, un quartiere di 40mila abitanti, ma anche di tutte



Elisabetta Femiano, cliente del caffè notturno.

le zone circostanti, Magliana, Corviale, Portuense. Ma questo spazio teatrale non è spuntato d'un tratto, dal cilindro di un prestigiatore, come per magia: «Si tratta di un lavoro che stiamo portando avanti da lungo tempo - spiega Pino Cornani, direttore del teatro - circa tre anni fa è terminata la ristrutturazione di questi locali del vicariato che erano abbandonati. Abbiamo fatto tutto da soli, senza l'aiuto di nessuno».

L'associazione «Il Cilindro» organizza e produce spettacoli di giovani artisti, li ospita gratuitamente. «Abbiamo terminato da poche settimane lo spettacolo per ragazzi *Re*

*Artù e i cavalieri della tavola rotonda*, in cui Arnaldo Foà ci ha prestato la sua voce». «Spesso infatti - continua Cornani, mentre accarezza un randagio adottato dalla associazione e battezzato, manco a dirlo, *Cilindro* - l'aiuto ci è venuto da personaggi dello spettacolo, come Pippo Franco e Mimmo Locasciulli, che si sono esibiti al Raffaele devolvendoci il ricavato». Per i mesi di marzo, aprile e maggio l'associazione ha preparato un programma fitto di appuntamenti: concerti di musica jazz e classica, popolare e operetta, danza e teatro, mentre una serata sarà dedicata al piano bar.

**DI DOVE**

**Un piano**, una musica per fatti cantare: è il programma di stasera (21.30) del centro sociale la Maggiolina di via Benciven-ga 1.

**Incontri e dibattiti** con proiezioni di film e mostra fotografica oggi e domani (dalle 15) al liceo scientifico Cavour (via delle Carine, 1). Titolo: «Tre giorni per capire come una scuola rielabora la storia del proprio paese».

**Concerto pomeridiano** (ore 16) oggi al teatro dell'Opera: dedicato alle musiche di Sergio Rendine Sergio La Stella (pianoforte), Andrea Nofnerini (violoncello), Hans Liviabella (violino) e i solisti dell'Opera interpreteranno Passacaglia, Don Luis, Cadenza, Concertino per la notte di san Giovanni e l'Otello per fiati.

**Silent Circus**: il gruppo di Massimo Fedeli (piano) presenta stasera al Classico (via Libetta 7, ore 22) l'ultima incisione compact.

**Francofonia**: oggi a Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1, ore 19) l'Accademia di Francia presenta Amadou Kourouma, scrittore della Costa d'Avorio, che tiene una conferenza sul tema *Pour une francophonie des peuples, des cultures et des dieux*.

**Abbasso Italia** e «Liste di notte»: domani (21.30) al Villaggio globale incontro-serata promosso da Elvira Castellano, Stefano Scialotti, Rosa Mascipinto e Carla Fabi che presentano l'«Opera comique», Sergio Messina, Patrizia Bettini e i «Bah e boh».

**Pandit Amar Nath**: il celebre musicista indiano si esibisce domani sera alla Filarmonica di via Flaminia 118 (sala Casella, ore 20.30) in un concerto vocale e strumentale di musica classica cui parteciperà, oltre il noto Panditi, il suo allievo Om Prakash, straordinario solista di sitar e istai.

**Insonnia con chitarra** e soliloquio: è la «Fase Rem», pièce teatrale di e con Aurelio Levante che esordisce stasera al San Genesio (via Podgora 1, ore 21, tel 3223432). Repliche per tutto marzo.



**ACHILLE OCCHETTO**

**CAROL BEEBE TARANTELLI  
VINCENZO VISCO  
MARIA TERESA AMICI**

**MANIFESTAZIONE DEL PDS  
Giovedì 24 marzo ore 17,30  
A PIAZZA SAN GIOVANNI  
SARANNO PRESENTI TUTTI I CANDIDATI DEI COLLEGI UNINOMINALI DI CAMERA E SENATO DEL LAZIO  
CON I PROGRESSISTI PER RICOSTRUIRE**

**PER GOVERNARE**

*l'Italia*



Comitato responsabile Ezzebo Morosini, via Sansone 3, 00187 Roma, tel. 34661991, 10 dicembre 1993, n. 515